



# ARREDAMENTO PISCINE

## arredamento piscine

In questa pagina parleremo di :

- [Descrizione](#)
- [Caratteristiche](#)
- [Materiali](#)
- [Altri complementi d'arredo](#)
- [Costi](#)



## Descrizione

L'area relax di un giardino è uno spazio generalmente occupato da una piscina medio- grande, incassata o fuori terra, usata per divertirsi e fare delle nuotate nelle calde giornate estive. Il solo utilizzo della piscina, spesso, non basta a favorire il benessere dei suoi utilizzatori, perché, prima o dopo un ingresso nella vasca, sono necessarie altre operazioni coadiuvanti del relax come sdraiarsi al sole o prendere un drink seduti ad un tavolo e magari sotto la frescura di un albero o di un ombrellone. Tutti gli elementi che abbiamo appena indicato costituiscono quelli che sono definiti i complementi d'arredo o arredamento per piscine.

## Caratteristiche

L'arredamento per piscine è costituito da mobili, kit di mobili e sedie, sdraio e lettini su cui prendere il sole, che compongono gli accessori utili per i momenti di relax e benessere di chi frequenta le piscine, sia quelle di strutture turistiche aperte al pubblico, che quelle private installate appositamente nel giardino di casa. In entrambe le situazioni lo scenario non cambia: accanto o poco più in là della vasca si trovano lettini e sdraio per prendere il sole, tavoli e sedie abbinati con ombrellone incorporato al centro del mobile per sorseggiare un succo di frutta assieme agli amici dopo aver fatto il bagno ed aver preso il sole. In commercio esistono diversi complementi d'arredo per piscine, realizzati con materiali, colori e dimensioni che vanno di volta in volta adattati al modello della piscina in uso. La principale



caratteristica di questi complementi d'arredo è la possibilità di essere richiudibili e di poter essere conservati all'interno di spazi chiusi durante i mesi invernali.

## Materiali

Molto vasta la gamma di materiali usati per l'arredamento delle piscine. Tavoli, sedie, sdraio e lettini possono essere realizzati in plastica, ferro, legno o materiale gonfiabile. La scelta di un tipo di materiale rispetto ad un altro varierà in base allo stile della piscina e del giardino. In un giardino di legno, con piscina rivestita dello stesso materiale, anche i complementi d'arredo per coerenza andranno scelti in legno. Un giardino dal design classico e tradizionale si presta bene a complementi d'arredo in ferro che rievocano un arredamento essenziale ma al tempo stesso raffinato. Nei giardini dalle linee moderne e con la presenza di piscine fuori terra gonfiabili possono andare benissimo anche gli arredi in plastica bianca. I colori possono anche variare e tavoli e sedie possono anche essere comprati in verde, rosso, blu. In ogni caso i colori dell'arredo in plastica andranno coordinati ai colori della piscina fuori terra. L'arredo per piscina deve essere trattato con sostanze che lo rendano resistente all'azione del sole e dell'umidità, visto che è probabile che ci si accomodi su di esso quando si è ancora bagnati. Tavoli e sedie di plastica, anche se ormai sono realizzati in materiale termoresistente, vanno accuratamente posizionati in zone d'ombra o sotto un ombrellone. In commercio esistono kit di tavoli e sedie da giardino, con tavolo forato al centro per inserire un grande ombrellone smontabile e richiudibile. Anche per sdraio e lettini esiste l'imbarazzo della scelta. Le dimensioni variano in base allo spazio disponibile. Un lettino chiudibile non supera i due metri di lunghezza. Alcuni modelli sono corredati da un telo per proteggersi dal sole mentre si resta distesi. Per spazi ristretti si può optare per la minisdraio, detta spiaggia, da collocare sul bordo pavimentato della piscina. Le dimensioni di questo complemento d'arredo non superano i 40 centimetri di profondità.

## Altri complementi d'arredo

L'arredo per piscine non ha dei costi elevati, ma per abbassarli ulteriormente si possono studiare altre soluzioni, come l'uso di tovaglie di spugna per prendere il sole ai bordi della piscina, collocando la tovaglia sulle piastrelle che formano la superficie calpestabile. In quest'area, anche se il sole picchia, le piastrelle non riscaldano eccessivamente ed il contatto del corpo bagnato con il suolo potrebbe provocare degli sbalzi termici. Alla tovaglia si possono abbinare dei cuscini, sempre dello stesso materiale, in alternativa alla spugna esistono quelli gonfiabili realizzati in materiali ad alto potere impermeabile. In materiali gonfiabili sono anche i lettini omonimi che possono essere usati per stendersi in piscina e per abbronzarsi al sole al di fuori di essa. Per assolvere a questa funzione i materiali gonfiabili devono essere resistenti al calore ed all'azione dei raggi UV.

## Costi

I costi dell'arredamento per piscine sono legati alle dimensioni ed ai materiali dei vari componenti. In

genere si mantengono abbastanza accessibili. Una spiaggia o minisdraio non costa più di 14 euro. Un kit con tavoli, sedie ed ombrellone centrale non supera i 120 euro. Più elevati i costi dei lettini in alluminio con telo, che si aggirano intorno ai 250 euro. Prodotti ancora più economici si possono trovare presso la grande distribuzione o i siti web specializzati nella vendita di arredi per piscine.

## bordo piscina

In questa pagina parleremo di :

- [Descrizione](#)
- [Bordo piscina pietra](#)
- [Bordo piscina legno](#)
- [Costi](#)



## Descrizione

Il bordo piscina è il rivestimento di tutto il perimetro della piscina interrata. Viene, infatti, chiamato bordo perimetrale. Questa finitura permette di completare al meglio la resa estetica della piscina favorendo la protezione di tutto il perimetro e l'ingresso, oppure l'uscita dalla vasca. I bordi per piscina sono realizzati in vari materiali, colori e dimensioni, per conferire alla piscina l'aspetto desiderato. Nella scelta dei bordi bisogna considerare anche la tipologia di piscina e il contesto esterno in cui la stessa sarà posizionata. Condiziona fortemente la scelta del bordo, la cosiddetta piscina a sfioro in cui il bordo è progettato per permettere il filtraggio dell'acqua tramite un reticolo di fori esterni. Per nasconderli si possono usare i bordi a fessura color marmo o sabbia in cui lo sfioro è nascosto proprio tra le fessure di queste piastrelle mantenendo inalterata la resa estetica della piscina. I materiali dei bordi per piscina sono la pietra ricostruita, il marmo, il cotto e il legno. Ognuno di questi materiali va scelto tenendo conto delle proprie esigenze estetiche e del contesto in cui la piscina è collocata.

## Bordo piscina pietra

I bordi per piscina in pietra ricostruita, marmo e cotto sono i rivestimenti perimetrali tradizionalmente più usati per le piscine interrata. Accompagnano piscine di tutte le forme, dalle classiche quadrate, alle angolari, fino a quelle ovali. La pietra ricostruita è un materiale oggetto di lavorazione industriale e ricavato da marmi pregiati. Questi bordi possono avere il colore della sabbia o del marmo bianco e possono essere accompagnati da una pavimentazione esterna dello stesso materiale o in legno. Presentano elevate caratteristiche di resistenza al gelo e sono antiscivolo.



Possiedono anche un'ottima resistenza termica per evitare di riscaldarsi troppo con l'azione dei raggi solari e resistono fortemente all'azione dell'umidità generalmente presente al bordo piscina. Per donare alla piscina un'aria ancora più rustica e anticata si possono usare i bordi in cotto, altamente resistenti e antiscivolo, ma con un elevato grado di assorbimento dell'umidità e degli agenti aggressivi contenuti nell'acqua della piscina. I bordi in pietra possono avere forma quadrata, rettangolare o angolare, con finiture lisce o sabbiate. I colori e le dimensioni dei bordi sono personalizzabili su scelta dell'acquirente. I bordi in pietra vengono sovente scelti per le piscine interrate classiche, rettangolari o ad angolo con scala romana, che ricreano uno stile il più vicino possibile alle piscine dell'antica Roma. I bordi per piscina in pietra si puliscono con prodotti idrorepellenti e antimacchia che eliminano incrostazioni di calcare, macchie di vario tipo, grasso e residui di smog.

## Bordo piscina legno

Il legno è il materiale di eccellenza per gli arredi sia interni che esterni. Molti lo preferiscono alla pietra, per la sua naturalità e la sua elevata compatibilità con l'ambiente circostante. Usare dei bordi in legno per la piscina è certamente una scelta di elevato valore estetico, ma che può comportare qualche rischio. Il perimetro della piscina è, infatti, più esposto all'azione dell'acqua e degli eventuali agenti aggressivi che questa contiene. Il legno però viene scelto per ricreare un'atmosfera particolare e irrinunciabile per piscine interrate poste su prato verde o su pavimentazione completamente in legno e per piscine idromassaggio di centri benessere. Per bordare la piscina con un rivestimento in legno bisogna usare listelli legnosi che per loro natura sono particolarmente resistenti all'azione dell'umidità e del calore. I legni più usati per il bordo piscina sono: teak, ipè, cumaru, e jatoba. Tutte le tipologie di legno indicate sono ideali per l'esterno grazie alla loro elevata stabilità. Il teak è in assoluto il più usato poiché resiste meglio all'acqua dolce e salata e all'azione degli insetti e degli agenti chimici. L'unico svantaggio può essere lo scolorimento del materiale, nel tempo, a causa dei raggi solari. In tal caso bisogna provvedere a una manutenzione periodica con vernici o prodotti specifici venduti direttamente dalle aziende di arredamento per esterno. Per avere a disposizione la bellezza del legno senza il rischio di dover intervenire per eliminare lo scolorimento, molti consumatori scelgono la pietra ricostruita che imita perfettamente i listelli di legno. Un'altra soluzione antiscolorimento e che non richiede particolare manutenzione, può essere il bordo in legno di pino mescolato a PVC e titanio. Questi bordi resistono all'azione dell'acqua, agli agenti chimici, ad altri agenti esterni, non si deformano, né si scheggiano. Il bordo piscina in legno si pulisce con degli speciali prodotti oleosi disponibili sempre presso le ditte di arredamento.

## Costi

Non è difficile conoscere il costo del bordo piscina: le aziende, nei loro siti, rivelano il prezzo al metro quadro o per singolo componente e questo particolare permette di preventivare la spesa necessaria per la posa del bordo. In effetti, il preventivo completo si otterrà conoscendo il tipo di bordo desiderato, le sue dimensioni, il materiale e il numero di pezzi necessari a decorare la linea perimetrale della struttura. Spesso, l'acquisto del bordo si accompagna anche a quello delle piastrelle e della pavimentazione della

piscina, costituendo una voce di costo che incide sul prezzo complessivo della realizzazione della piscina stessa. In ogni caso, avere un'idea dei prezzi permette di fare le prime valutazioni sull'acquisto basando la scelta anche sul parametro del buon rapporto qualità/prezzo. I bordi piscina in pietra ricostruita, derivata dal marmo pregiato, possono costare da 12 a 35 euro a pezzo, mentre un bordo in legno può costare anche 70 euro al metro quadro. La soluzione più economica è rappresentata dal bordo piscina in gomma, con fughe nascoste, che si applica tramite colla. Oltre a un buon risultato estetico, questo bordo ha anche il vantaggio di essere antiurto. Effetto ideale quando la piscina è usata anche dai bimbi.

## docce

In questa pagina parleremo di :

- [Descrizione](#)
- [Modelli](#)
- [Installazione e manutenzione](#)
- [Caratteristiche](#)
- [Costi](#)



## Descrizione

Tra i complementi d'arredo per piscina spiccano sicuramente le docce. Vista la progressiva diffusione delle piscine nei giardini privati, potremmo anche definire questi arredi come le docce da giardino. Che siano da giardino o per piscina, le docce non possono certamente mancare in un ambiente arricchito da uno spazio verde con piscina. Fare una doccia prima di entrare nella vasca permette di eliminare tracce di sudore e di garantire una maggiore igienizzazione della piscina stessa, mentre "docciarsi" dopo una nuotata permette di eliminare dalla pelle i residui delle sostanze clorate e di ridurre il rischio di allergie. La doccia in giardino permette anche di abbassare la temperatura nelle giornate particolarmente calde, svolgendo una buona funzione di termoregolazione che sarà molto utile durante l'ingresso nella vasca. La doccia si configura come un accessorio o un arredo composto da una base piatta, a volte detta proprio "piatto" e da un'asta a cui è attaccato il diffusore dell'acqua. In commercio esistono vari modelli di docce, con altezze e diffusori regolabili a piacere e con basi dalle forme e dai materiali da scegliere in base ai gusti personali ed allo stile della piscina e del giardino.

## Modelli

I modelli di docce presenti in commercio comprendono docce veramente innovative la cui principale classificazione è tra docce solari ed a riscaldamento tradizionale. Le docce solari offrono la possibilità di ottenere l'acqua calda usando l'irradiazione del sole. L'acqua riscaldata dai raggi solari si mantiene a temperature gradevoli ed ottimali. Le docce a riscaldamento tradizionale, invece, permettono di avere l'acqua calda usando caldaie elettriche o gas. La scelta di un tipo di doccia rispetto ad un altro dipenderà non solo dai gusti personali, ma anche dalla posizione del giardino e della piscina rispetto al sole, dalla portata e dalla pressione dell'acqua. Le docce solari ad esempio non sono adatte per pressioni troppo alte che superano le tre atmosfere.



## Installazione e manutenzione

Le docce per piscina attualmente disponibili sono estremamente semplici da installare e da curare quando non sono in uso. Le docce solari ad esempio, sono mobili, cioè si installano sul terreno del giardino quando sono in uso, collegandole attraverso un tubo flessibile al rubinetto dell'acqua. In inverno possono essere facilmente smontate e conservate in casa, in modo da non subire i danni degli agenti esterni. Le docce a riscaldamento tradizionale, realizzate in materiali anticorrosione e resistenti agli agenti esterni, si fissano al terreno o al pavimento tramite dei tasselli. Anche le docce solari si possono fissare al pavimento con dei tasselli, se si sceglie un modello non removibile. Le docce solari si allacciano al solo rubinetto dell'acqua fredda, perché l'acqua si riscalderà tramite l'azione dei collettori solari compresi nella struttura, che dotata di un rubinetto miscelatore permetterà di ottenere l'acqua nella temperatura desiderata.

## Caratteristiche

Le caratteristiche delle docce da giardino variano in base al modello scelto. Le docce solari removibili sono realizzate in polietilene colorato con vaschetta lavapiedi. Sono corredate di miscelatore in acciaio trattato con vernice e di una valvola di scarico. L'altezza varia da 125 centimetri a due metri e trenta e può essere regolata a piacere entro questo range. Alcuni modelli sono realizzati in legno Teak con diffusore regolabile ed una base di 80x120 cm. L'attacco per il rubinetto dell'acqua può essere in alluminio e può richiedere dei comuni raccordi da giardino. Le docce a riscaldamento tradizionale hanno la scocca (struttura composta da asta e miscelatore) in alluminio termoresistente ed anticorrosione. I colori di queste docce possono essere nero, grigio o bianco. Presente anche il miscelatore per acqua calda e fredda ed il rubinetto lavapiedi. Nelle piscine pubbliche estive sono diffuse anche le docce che erogano soltanto acqua fredda, cioè allacciandole tramite tubo, al solo rubinetto dell'acqua fredda, essendo pressoché inutile l'uso dell'acqua calda in estate.

Altre docce per piscine, con riscaldamento tradizionale, e solo per acqua fredda, possono essere realizzate in acciaio inox. Questi modelli hanno un'altezza massima di due metri.

## Costi

I costi delle docce da giardino o per piscine, variano in base al modello scelto, alle loro dimensioni ed alle loro caratteristiche di funzionamento. Nel campo delle docce solari, ad esempio, si stanno diffondendo dei modelli regolabili in base alla posizione del sole. Questa caratteristica, assieme all'innovazione che tali modelli comportano, fa lievitare i prezzi delle docce più innovative.

Una doccia solare in polietilene colorato, removibile, costa circa 1000 euro. Una doccia dello stesso tipo, in legno Teak, costa circa 1500 euro, anche se alcuni modelli in legno possono prevedere delle riduzioni di prezzo, nell'ordine di circa 300 euro in meno. Una doccia con riscaldamento tradizionale in alluminio costa circa 1400 euro. Le docce tradizionali in acciaio inox hanno dei costi più accessibili, tra 300 e 250 euro. Sconti di prezzo anche sui modelli in legno si possono trovare comparando tra loro le offerte dei vari rivenditori.

## giochi da piscina

In questa pagina parleremo di :

- [Quali sono](#)
- [Pallone da piscina](#)
- [Pallavolo](#)
- [Pallanuoto](#)
- [Pallacanestro](#)
- [Water soccer](#)
- [Altri giochi da piscina](#)
- [Acquisto e costi](#)



## Quali sono

La piscina permette di ricreare un ambiente utile al relax ed alla sana pratica sportiva del nuoto, ma serve anche per potersi divertire con giochi e passatempi che sono proprio adatti ad essere usati all'interno della piscina stessa. Tra questi troviamo certamente il pallone. Realizzato in materiali plastici piuttosto leggeri, ma al tempo stesso resistenti, permette di trascorrere dei piacevoli momenti ludici, da soli e in compagnia. Se si preferisce usarlo per giochi sportivi di gruppo, aggiungendo una rete, in piscina si potrà giocare anche a pallanuoto, a basket o canestro, alla pallavolo, al football acquatico, detto anche water soccer, dal corrispondente termine inglese. Questi giochi, anche se corredati da attrezzature più leggere rispetto agli omonimi sport sulla terraferma, si prestano ben volentieri ad essere praticati dagli adulti, mentre per i più piccoli si possono usare i classici giochi gonfiabili a forma di pesce o di altri animali.

## Pallone da piscina

Il pallone da piscina è il dispositivo ludico certamente più diffuso ed utilizzato. Permette di divertirsi da soli o in compagnia, anche se il numero minimo di giocatori, per giocare davvero divertendosi, deve essere almeno di due. I palloni da piscina



sono realizzati con materiali plastici atossici, senza ftalati. Queste sostanze, di cui è riconosciuta la tossicità a livello internazionale, sono vietate in Francia ed in America. I palloni da piscina sono anche molto leggeri per agevolare i movimenti di lancio all'interno della scocca e per evitare di farsi male quando si viene colpiti. Per giocare a pallone la piscina deve essere sufficientemente grande o, almeno, comoda e limitatamente spaziosa, in modo da facilitare i movimenti di lancio e presa della palla. Il pallone può essere usato anche per praticare degli specifici sport acquatici. Basta dotarsi di una rete, anche di piccole e medie dimensioni, da fissare ai due lati della piscina, per giocare a pallavolo.

## Pallavolo

La pallavolo è il gioco adatto alle piccole piscine. Si compone di una palla e di una rete gonfiabile di piccole dimensioni da attaccare ai due lati della piscina fuori terra o gonfiabile. Questo gioco è adattissimo alle piscine di dimensioni ridotte dove l'acqua arriva fino alle ginocchia. Con questa capacità, la piscina permette ai giocatori di gestire il gioco anche stando seduti. La pallavolo può essere praticata anche nelle piscine più grandi. In tal caso la rete avrà dimensioni maggiori e potrà essere installata anche in vasche di 5 metri di larghezza e nei modelli interrati che generalmente hanno delle dimensioni maggiori rispetto a quelli fuori terra. Nella pratica però, nelle piscine grandi e molto profonde, si preferisce installare la rete da pallanuoto.

## Pallanuoto

La pallanuoto è un gioco acquatico a squadre. Viene praticato a livello agonistico e consiste nel tirare, usando una mano sola, la palla nella porta avversaria. Si tratta di uno sport che serve a tonificare i muscoli, proprio perché li impegna in un'attività che richiede un grande sforzo fisico. Il vantaggio del gioco da piscina è però quello di evitare le sudate che normalmente si verificano per gli sport praticati sulla terraferma. Questo gioco si chiama anche water polo e viene venduto assieme alla rete, al pallone gonfiabile, alla pompa ed al kit di riparazione.

## Pallacanestro

La pallacanestro o basket, è un gioco a squadre praticato sempre a livello agonistico, ma che in piscina si trasforma in un divertente ed entusiasmante gioco acquatico in cui si tenta di far confluire la palla all'interno del canestro fissato sul bordo della piscina gonfiabile fuori terra. Il canestro per il basket viene realizzato sempre in materiale gonfiabile.

## Water soccer

Il gioco del football, o del calcio, in piscina si trasforma in water soccer. Si gioca nelle piscine gonfiabili fuori terra, poco profonde, dove due squadre tenteranno di fare goal calciando la palla in rete. E' molto simile alla pallanuoto, solo che invece di usare una mano sola per buttare il pallone nella rete, si useranno gli arti inferiori. Il pallone del water soccer è realizzato in pvc gonfiabile.

## Altri giochi da piscina

In piscina si possono fare un'infinità di giochi, adatti sia agli adulti che ai bambini. Questi ultimi possono divertirsi con i giochi gonfiabili, tra cui ritroviamo il classico salvagente, ma anche altri giochi in plastica gonfiabile multicolore, a forma di pesce o di animali. Nel campo dei giochi da piscina, negli ultimi anni si è assistito anche a delle vere e proprie innovazioni come il ping pong galleggiante che riprende metodi e regole del classico tennis da tavolo, solo che, in questo caso, il tavolo galleggia sull'acqua della piscina. Si tratta di un dispositivo premontato con rete e corredato dalle miniracchette e dalle palline. Si può installare sia nelle piscine fuori terra che in quelle interrate.

## Acquisto e costi

I giochi da piscina si possono comprare presso i rivenditori specializzati nella vendita di giochi omonimi e nei siti web di e-commerce. Entrambi i canali di acquisto propongono giochi dai costi abbastanza accessibili, sia per quelli singoli che per i modelli in kit. Un pallone da piscina, ad esempio, costa poco più di 5 euro; il kit per pallacanestro costa circa 14 euro. I giochi per adulti hanno un costo più elevato, ma pur sempre accessibile. Un kit per il water soccer costa, infatti, solo 50 euro.

## Lettoni da piscina

In questa pagina parleremo di :

- [Descrizione](#)
- [Tipologie](#)
- [Dove comprare](#)
- [Costi](#)



## Descrizione

I lettini da piscina sono delle lunghe sdraio regolabili, da posizionare sul bordo della piscina o nei suoi paraggi, per prendere il sole e rilassarsi prima e dopo un bagno da soli o in compagnia. Rappresentano l'arredo più diffuso degli accessori outdoor, cioè riservati al relax ed al tempo libero e grazie alle innumerevoli proposte del mercato, permettono di soddisfare qualsiasi esigenza di spazio e di gusto estetico. Con il termine lettino si possono indicare anche veri e propri minimaterassi poggiati su una base con doghe, fissa o con ruote, da posizionare sempre nei pressi della piscina, cioè vicino al bordo. Se le sdraio saranno utilizzate in altri angoli dello spazio verde saranno infatti definite lettini da giardino. Ma nulla toglie di identificarle come lo stesso accessorio, perché nel caso di un giardino con piscina verranno sempre posizionate vicino a quest'ultima. I lettini da piscina, per stile, colori, materiali e forme sono simili a quelli usati in spiaggia o negli stabilimenti balneari, possono, infatti essere attrezzati con parasole e con seduta regolabile in modo da personalizzare la posizioni più adatte a rilassarsi o prendere il sole.

## Tipologie

I lettini da piscina possono essere realizzati in diversi materiali, selezionabili in base allo stile della piscina ed al gusto personale. Disponibili anche modelli in diverse dimensioni che dovranno tenere conto dello spazio disponibile del giardino per evitare di riempirlo di troppi accessori e di creare disordine e confusione. I lettini più lunghi e super accessoriati di parasole e tavolino porta vivande richiedono certamente uno spazio maggiore, ma possono essere collocati anche accanto alla piscina di un piccolo giardino, magari eliminando qualche gioco per bambini trascurato o non usato da tempo. Tutti i lettini per piscina sono realizzati con materiali in grado di resistere all'acqua, all'umidità ed ai raggi del sole, anche se



per garantire maggiore durevolezza nel tempo è utile scegliere i modelli ripiegabili, in modo da poterli conservare facilmente in casa o in garage. I lettini per piscina possono essere realizzati in legno di teak, ferro, acciaio, alluminio e rattan. I lettini in legno sono in teak trattato per resistere all'umidità ed al calore del sole, hanno un design molto elegante e sono l'arredo ideale per le piscine di legno. Per piscine di altro materiale si possono usare letti in ferro, acciaio, alluminio e rattan. I lettini in ferro hanno delle forme particolarmente sinuose, il materiale è in ferro zincato e verniciato a forno, con colorazioni che spaziano dal nero al marrone antico. Sono regolabili ed hanno uno spazio di ingombro di 186 centimetri; quelli in acciaio e in alluminio rivestito hanno la forma decisamente più moderna ed essenziale e vengono rivestiti in tela sintetica con parasole, proprio come i modelli usati per prendere il sole in spiaggia. I lettini da piscina possono anche essere rivestiti in rattan, tessuto usato anche per rivestire i divani. In alternativa, i lettini per piscina possono essere corredati da cuscini. Il rattan viene frequentemente usato per rivestire i lettini di legno. Tutti i modelli di lettini per piscina possono essere dotati di braccioli. Esistono anche modelli in plastica, resistenti al calore ed ai raggi del sole, molto pratici da pulire, di vari colori, scelti per via dei costi estremamente accessibili.

## Dove comprare

I lettini per piscina si possono acquistare presso i rivenditori di articoli ed accessori outdoor, nella grande distribuzione organizzata, ovvero nei reparti dedicati agli arredi per esterno, nei rivenditori di articoli da spiaggia e nei negozi di arredo per giardino. Anche Internet è un facile e comodo canale di acquisto. I lettini per piscina si trovano nei più comuni siti di aste ed annunci, ma anche in portali specializzati in e-commerce di arredo per esterno e nei siti delle aziende produttrici. L'acquisto online però non permette di testare a priori la comodità del lettino, ma è un buon metodo per consultare prezzi e cataloghi ed orientarsi sui lettini che presentano il miglior rapporto qualità/prezzo. In ogni caso, chi decide di comprare online ha il diritto di chiedere la sostituzione del prodotto se dovesse rivelarsi difettoso, esattamente come accade per gli acquisti presso i rivenditori in carne ed ossa.

## Costi

I costi dei lettini da piscina variano in base al materiale ed alle dimensioni del modello scelto. I produttori, comunque, stanno cercando di mantenere i prezzi abbastanza accessibili per tutte le tipologie di lettino, in modo da permettere ai clienti di poter comprare il modello più adatto allo stile della propria area relax. Un lettino per piscina in alluminio rivestito costa circa 300 euro; stessi livelli di prezzo per quelli in ferro; più economici i lettini in legno rivestiti in rattan che costano intorno ai 150 euro. In alcuni siti web di annunci, i lettini in legno costano circa 200 euro; quelli in alluminio con braccioli, circa 150 euro. Estremamente accessibili i costi dei lettini in plastica che oscillano tra i 30 ed i 40 euro.

## Scivoli da piscina

In questa pagina parleremo di :

- [Cosa sono](#)
- [Tipologie](#)
- [Caratteristiche](#)
- [Dove comprare](#)
- [Costi](#)



## Cosa sono

Gli scivoli da piscina sono degli accessori del tutto simili agli scivoli tradizionali che si collocano in giardino per motivi ludici. Sono, infatti, costituiti da una “scivolata” anteriore e da una scaletta posteriore. Gli scivoli da piscina, però, sono adattati per essere collocati su determinate tipologie di piscine, specie quelle che presentano una certa profondità. Ideali, per la collocazione degli scivoli, sono le piscine in muratura che supportano benissimo scivoli rigidi che permettono una scivolata verso l’interno della vasca, a partire dai bordi. Gli scivoli da piscina sono adatti ad adulti e bambini. Quando i bambini sono troppo piccoli però si possono scegliere altri modelli di scivoli, più piccoli e con materiali più morbidi come gli scivoli gonfiabili, che si possono collocare anche sulle piscine dello stesso materiale. Altri materiali degli scivoli da piscina sono il metallo, la vetroresina e la plastica, da scegliere in base alla tipologia di piscina, alle dimensioni e profondità della stessa e, talvolta, anche in base ai gusti personali.

## Tipologie

La principale classificazione degli scivoli per piscina è tra modelli rigidi e modelli morbidi. Entrambe le tipologie sono realizzate in modo da essere stabilmente fissate ai bordi della piscina e di evitare rischi di cadute e ribaltamenti. Sono pensate per resistere agli agenti atmosferici, ma anche all’azione dell’acqua e delle sostanze che verranno usate in piscina e che entreranno in contatto con il corpo dei bagnanti. La scaletta e la seduta sono



realizzate rigorosamente in materiale antiscivolo per evitare rovinose e drammatiche cadute dei suoi utilizzatori. Questi prodotti, infatti, devono rispettare le certificazioni di sicurezza previsti per i giochi e per gli accessori da giardino e per piscine. Gli scivoli per piscine possono essere prodotti con la base di scivolo classica rettangolare, ma anche con forme curiose, divertenti ed innovative, come le curve o la forma di animale, specie per i modelli gonfiabili.

## Caratteristiche

Gli scivoli da piscina per bambini possono essere realizzati in plastica, esattamente in polietilene stampato, sostanza che ha la caratteristica di durare nel tempo. Si collocano vicino ai bordi della piscina, in modo che la pista di scivolo imbocchi l'ingresso della vasca. Hanno un'altezza di circa 125 centimetri e vengono venduti completi di accessori per il fissaggio. Gli scivoli da piscina per bambini possono essere anche gonfiabili. Questi scivoli, spesso a forma di animale e realizzati in materiale gonfiabile multicolore, sono studiati per essere collocati sia a bordo piscina che in altri spazi. Possono raggiungere anche un'altezza di 3 metri. Gli scivoli per adulti e per piscine in muratura e molto profonde possono essere realizzati anche in vetroresina con corrimano in alluminio o acciaio. La base di scivolamento può essere curva e rettangolare, con una lunghezza che ne permette l'ingresso all'interno della scocca. L'altezza massima degli scivoli a curva è di 178 centimetri, mentre per gli scivoli rettangolari è di due metri. Stesse caratteristiche per gli scivoli in acciaio, anche se generalmente ad essere in acciaio sono la scaletta di risalita ed il relativo corrimano di appoggio, mentre la pista è realizzata in poliestere, cioè un polimero che per gli usi industriali e commerciali viene mischiato con fibre di vetro per ottenere la vetroresina. I colori disponibili per questi scivoli sono il blu e l'azzurro chiaro.

## Dove comprare

Gli scivoli non sono degli accessori indispensabili per l'uso della piscina, poiché non tutte sono adatte a supportarli. Infatti uno scivolo per piscina può essere acquistato successivamente alla piscina stessa. Ma è frequente che questo complemento d'arredo o accessorio per piscina venga acquistato assieme alla piscina stessa, presso i rivenditori di piscine e prodotti correlati. Gli scivoli in plastica per bambini e quelli gonfiabili, da collocare sempre sulle piscine, si possono comprare anche nei negozi di giocattoli. Quando gli scivoli gonfiabili per piscina sono di notevoli dimensioni si possono persino noleggiare presso i punti vendita autorizzati al noleggio di giochi gonfiabili. Gli scivoli in vetroresina e con scalette in acciaio si comprano sempre presso i rivenditori di accessori ed arredo per piscine. Tutte le tipologie di scivoli si possono anche acquistare online attraverso i siti di e-commerce.

## Costi

I costi degli scivoli da piscina dipenderanno dal modello scelto e dalle loro dimensioni. I costi degli scivoli da piscina per bambini si presenteranno certamente più accessibili rispetto ai modelli per adulti e per piscine

molto grandi e con una certa profondità. Uno scivolo per piscina in plastica può costare anche 1000 euro; uno scivolo curvo in vetroresina, con corrimano in acciaio, può costare anche più di duemila euro; uno scivolo dello stesso materiale, con pista di scivolamento rettangolare, costa tra 1300 e duemila euro. Su queste oscillazioni di costo, influiscono, a parità di materiale, le dimensioni del modello scelto. Gli scivoli gonfiabili per piscina, di piccole e medie dimensioni, costano tra 250 e 300 euro. Vengono venduti comprensivi di gonfiatore.

## vano porta accessori

In questa pagina parleremo di :

- [Cos'è](#)
- [Tipologie](#)
- [Dove comprare](#)
- [Costi](#)



## Cos'è

Il vano porta accessori è lo spazio della piscina riservato a riporre gli oggetti personali prima di fare il bagno o una nuotata. Può essere un preciso complemento d'arredo, come un armadietto di legno o un tavolino di plastica messo ai bordi della piscina. Rappresenta, forse, il complemento d'arredo più utile tra quelli necessari per l'uso della piscina stessa. Generalmente il vano porta accessori si identifica proprio come una piccola cabina armadio o uno spogliatoio, dove gli ospiti invitati a fare un bagno in piscina, possono riporre vestiti, scarpe, bijoux, borse. In tal modo lo spazio del relax estivo creato dal giardino con piscina, può trasformarsi un ambiente comodo ed agevole per tutti i suoi frequentatori. La cabina armadio va scelta in base alle dimensioni disponibili dello spazio esterno, ma anche in base alle misure standard offerte dal mercato. I più esigenti possono anche costruirla da soli, comprando le varie tavole di legno nei negozi di bricolage. La cabina a volte viene sostituita anche da contenitori in legno, pelle o tessuto, i cosiddetti cubi o pouf, anche se questo tipo di porta accessori sono più frequenti negli spazi interni. E' anche possibile che qualcuno decida di fare a meno di questo arredo utilizzando come vano il garage, dove riporre anche gli attrezzi per la pulizia della piscina. Ma in tal modo si rischia di trasformare lo spazio esterno in un ambiente confusionario e poco comodo. Per essere davvero utile ed adatto a riporre gli oggetti personali dei bagnanti, il vano va appositamente creato a parte, magari messo accanto ai bordi della piscina stessa. Il mercato degli arredi per piscina propone diverse soluzioni, alcune estremamente funzionali e poco costose.

## Tipologie

I più comuni vani porta accessori sono gli armadietti per piscina, usati anche nelle palestre. Possono essere in lamiera di acciaio profilato, in plastica ed in legno. Sono molto leggeri e pratici da smontare e rimuovere e si compongono di un'unica cabina ad un'anta. In alternativa si possono usare le cabine armadio a due ante o i casellari a più vani. Si tratta di mobili con la forma di cabina armadio suddivisa in più ante di forma quadrata, dove riporre oggetti ed accessori prima del bagno. Si chiamano casellari, perché le ante, disposte per tutta la facciata anteriore della cabina, formano una specie di reticolato, cioè delle caselle. I casellari possono essere a 8, 10 e 20 ante. Lo spazio di ingombro è di 50 centimetri di profondità e 180 centimetri di altezza. Questi arredi vanno scelti quando la piscina è frequentata da molte persone, mentre gli armadietti ad un'anta hanno la capacità di ospitare gli oggetti di 4 persone. E' preferibile acquistare gli armadietti con ante costituite da feritoie in modo da consentire la circolazione dell'aria. Gli armadietti a due ante hanno, infatti, anche la funzione di



spogliatoio, con un lato per riporre la biancheria sporca o i costumi umidi e con uno per conservare accessori ed oggetti puliti. Questi mobili si possono scegliere in una vasta gamma di colorazioni, da adattare ai propri gusti personali o allo stile della piscina ed agli altri arredi presenti in giardino. Se nello spazio esterno prevarrà il legno, allora sarebbe più coerente, dal punto di vista estetico, abbinare armadietti in legno, specie se anche la piscina è rivestita con lo stesso materiale. Dove prevale l'acciaio, è meglio posizionare l'armadietto dello stesso materiale e per ambienti dove sono collocate piscine di plastica o gonfiabili, potrebbero andare bene sia gli armadietti in lamiera colorata o in plastica. I proprietari di piscine in muratura, a volte preferiscono creare un vano porta accessori sempre in muratura, in modo da stilizzare perfettamente l'area esterna dedicata al relax estivo. Ma la progettazione di un vano porta accessori in cemento va realizzata contestualmente ai lavori della piscina, poiché, qualsiasi costruzione in muratura in grado di modificare il progetto edilizio dell'abitazione, va autorizzata dal Comune.

## Dove comprare

Il vano porta accessori si può acquistare facilmente presso i rivenditori di articoli per piscine e per il giardinaggio o nei negozi di arredo esterno, ma anche nella grande distribuzione di articoli per la casa, dove si possono reperire vani a forma di cubo, piccoli armadietti di vario materiale o basi in plastica da fissare al bordo della piscina per poggiare qualsiasi piccolo oggetto. Nel caso di armadietti in legno fai da te si può fare una visita nei negozi di bricolage ed acquistate tutto il necessario per il montaggio e l'installazione. Un altro canale di acquisto da non sottovalutare, sono i siti di e-commerce, dove si possono trovare dei vani porta accessori dal design curioso ed innovativo e con costi abbastanza accessibili.

## Costi

I costi del vano porta accessori dipenderanno dal modello scelto, dalle sue dimensioni e dal materiale. Armadietti in legno pregiato costeranno chiaramente di più di quelli in plastica,. Per quanto riguarda gli armadi in lamiera ad una o due ante i prezzi oscillano tra 60 e 300 euro.